

**ISTITUTO PER LA DOCUMENTAZIONE GIURIDICA  
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

**©LEXEDIT**

**SOFTWARE PER LA VERIFICA DELLA ORTOGRAFIA, DEL LESSICO, DELLA SINTASSI, DELLO STILE E  
DELLA STRUTTURA DELL'ARTICOLATO DI ATTI NORMATIVI**

**C. BIAGIOLI, P. MERCATALI**

**GUIDA OPERATIVA**

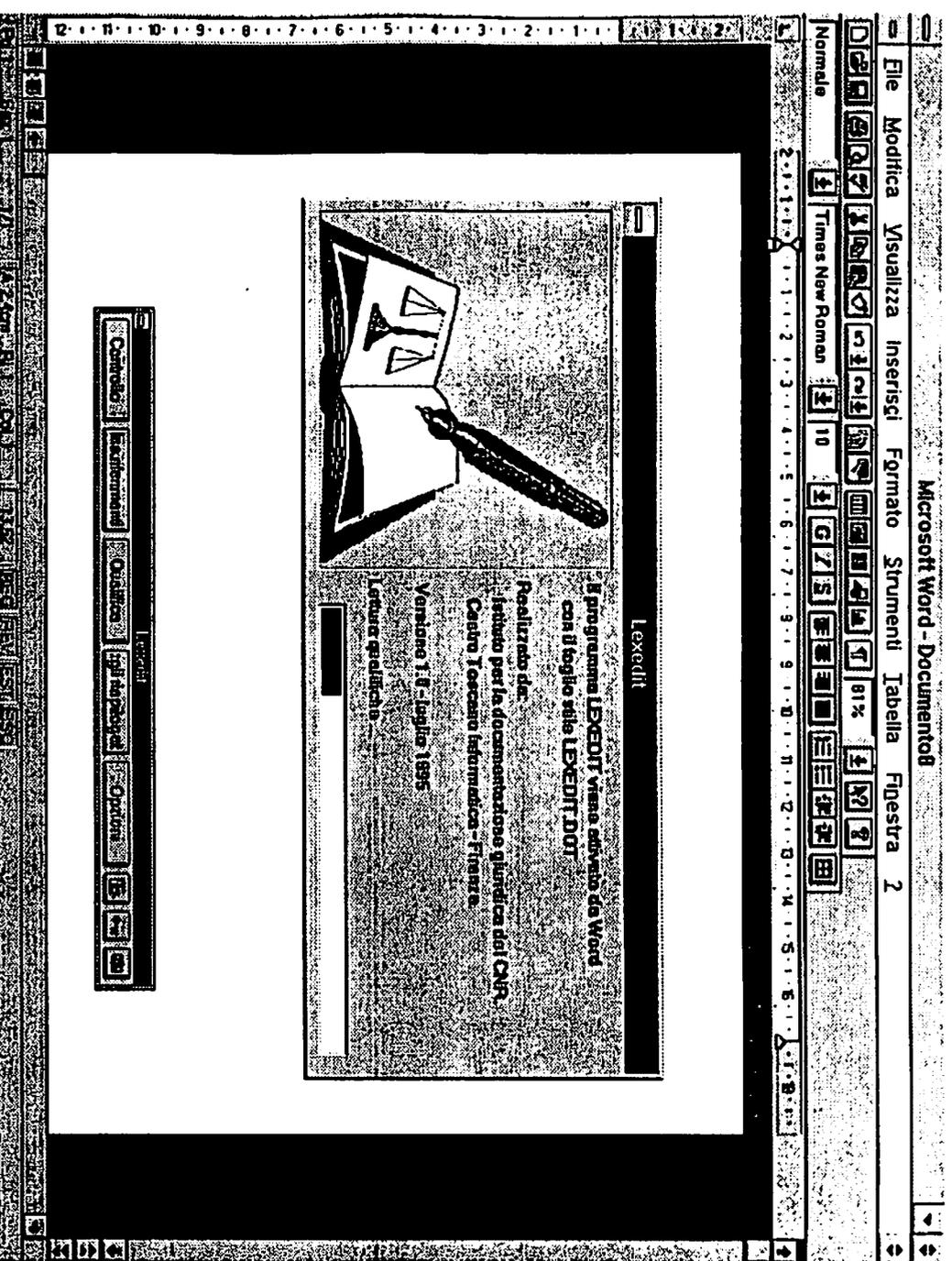
Il Manuale "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi" introduce specifiche norme di ortografia, lessico, sintassi e stile da seguire nei testi legislativi che, in parte richiamano quelle del linguaggio comune, in parte le integrano e in parte le sostituiscono e detta anche norme per l'organizzazione della struttura dell'articolato.

LEXEDIT presenta una serie di procedure per la verifica del rispetto di tali regole. Il programma è stato realizzato presso l'Istituto per la documentazione giuridica con la collaborazione del Centro Toscana Informatica.

Le procedure integrano il programma di videoscrittura Word e sono eseguite attraverso comandi contenuti in un "barra strumenti" aggiuntiva dello stesso wordprocessing.

### **Come si avvia Lexedit**

- Dal program manager di Windows aprire Word (versione 6.0a o successive)
    - Nel menù *file* scegliere *Nuovo...*
      - Nella finestra *Nuovo* scegliere come modello da utilizzare *Lexedit*
- Assieme al documento di Word si aprirà una finestra di presentazione del programma  
e la barra principale degli strumenti di LEXEDIT.
- Si può richiamare il testo da verificare scegliendo *file...* nel menù *Inserisci* di Word.

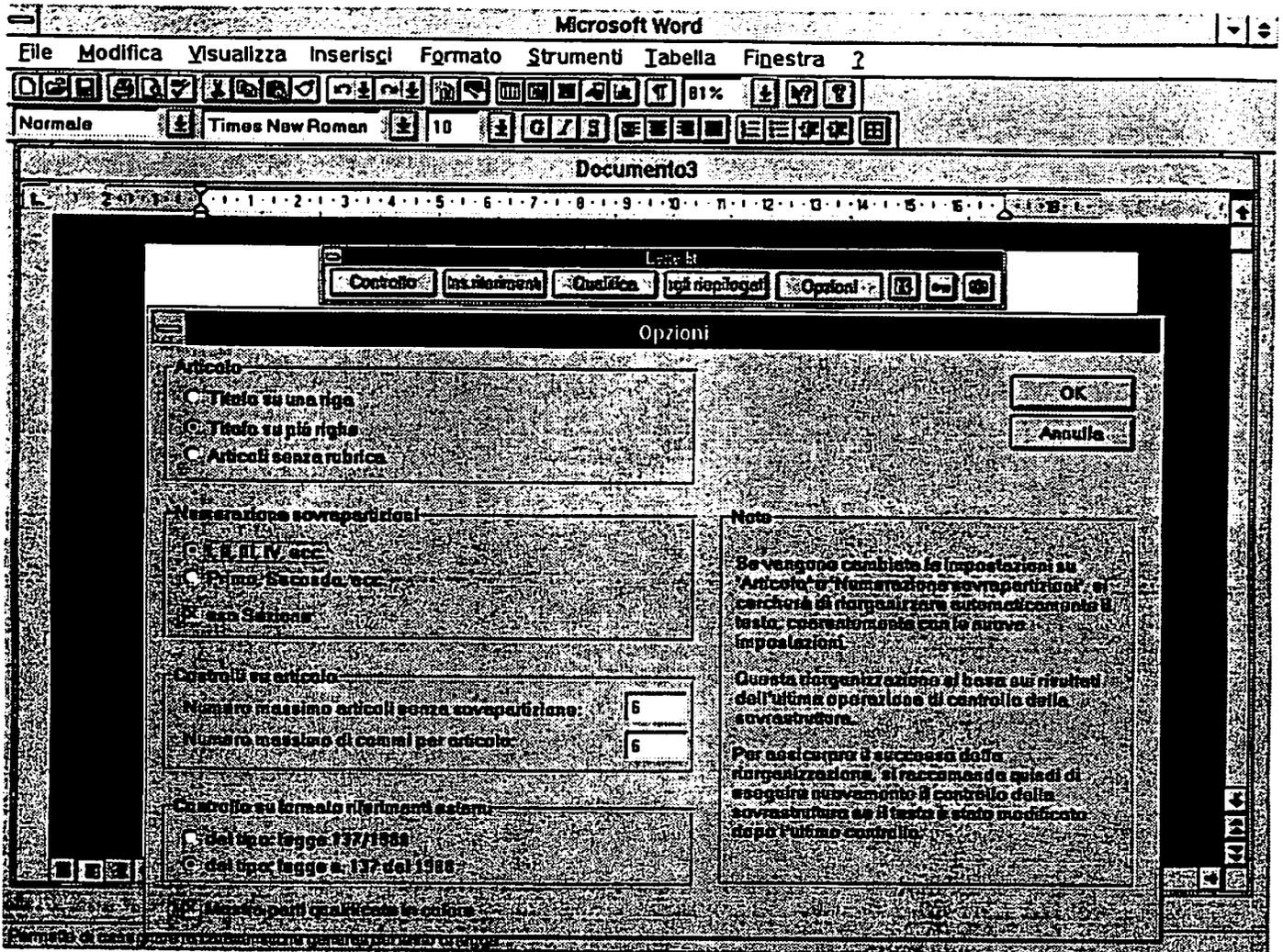


## LA BARRA PRINCIPALE DEGLI STRUMENTI

La barra principale degli strumenti presenta cinque comandi che aprono altrettanti menù:

- Controllo
- Riferimenti
- Qualifica
- Fogli riepilogativi
- Opzioni

Contiene anche tre icone per la gestione dei segnalibri.



## MENÙ OPZIONI

Il menù *Opzioni* consente di:

- definire parametri di scrittura per:
  - la rubrica degli articoli;
  - la numerazione delle sovrappartizioni;
  - l'uso della sezione;
- definire parametri di verifica per:
  - numero massimo degli articoli senza sovrappartizioni;
  - numero massimo di commi per articolo;
  - formato della forma abbreviata dei riferimenti esterni;

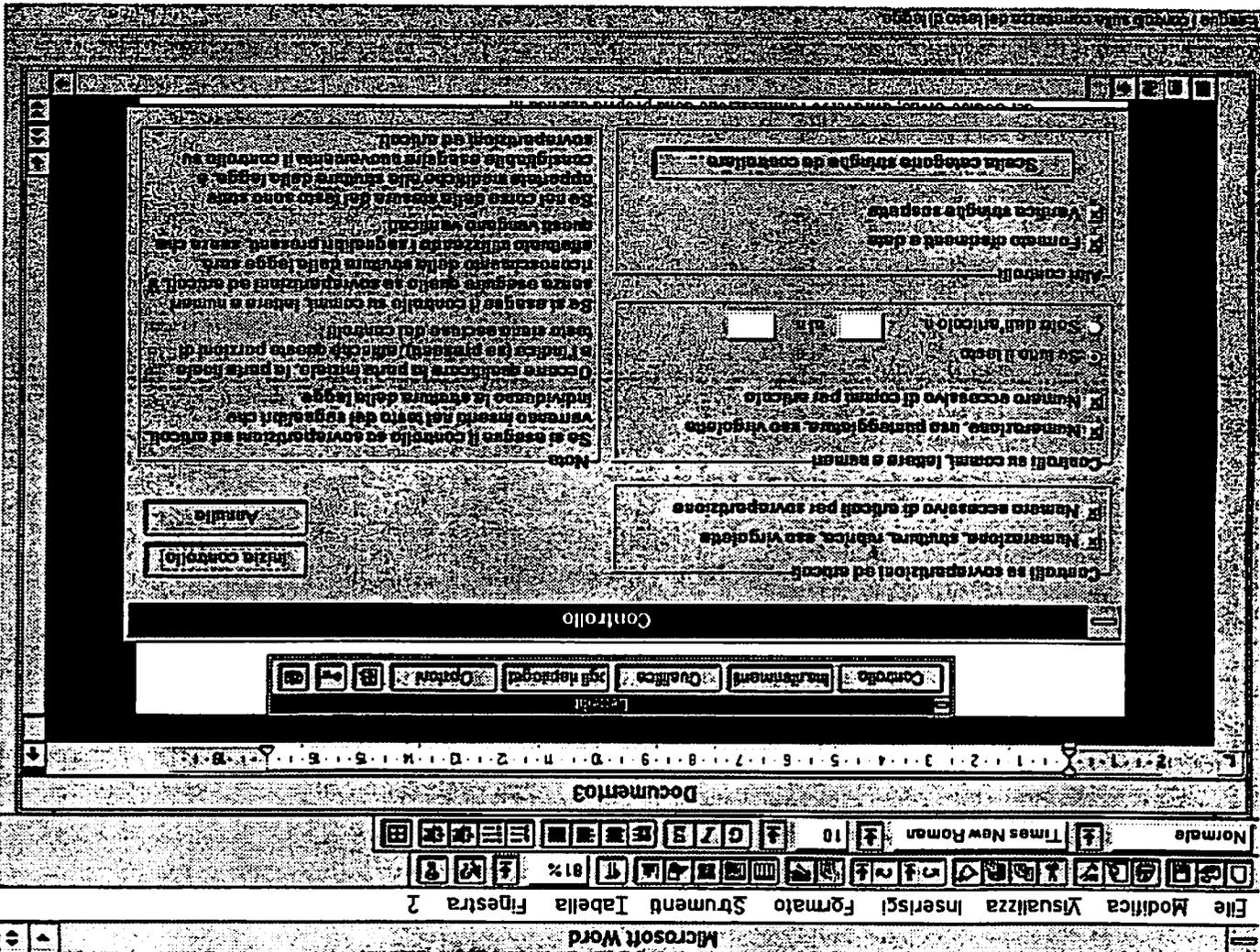
Il menù consente di selezionare i controlli che l'utente intende svolgere.

È possibile scegliere di effettuare i controlli su tutto il testo oppure solo da un articolo x ad un articolo y. Qualora si indichi solo l'articolo y il controllo viene effettuato da questo al termine del testo. Tale controllo parziale non è possibile se sull'intero testo in esame non è stato effettuato almeno una volta il controllo su sovrapposizioni e articoli.

I controlli riguardano:

- sovrapposizioni e articoli;
- l'ordine della numerazione degli articoli;
- la corretta successione delle sovrapposizioni (libro, parte, titolo, capo, sezione);
- la presenza o assenza e la corretta scrittura della rubrica;
- il numero eccessivo di articoli per sovrapposizione (secondo il parametro definito con il menù *Opzioni*) (durante il controllo in caso di superamento di tale numero il sistema invia un messaggio di avvertimento e lascia all'utente la scelta se intervenire o meno);
- commi, lettere e numeri;
- l'ordine della numerazione;
- il corretto uso della punteggiatura;

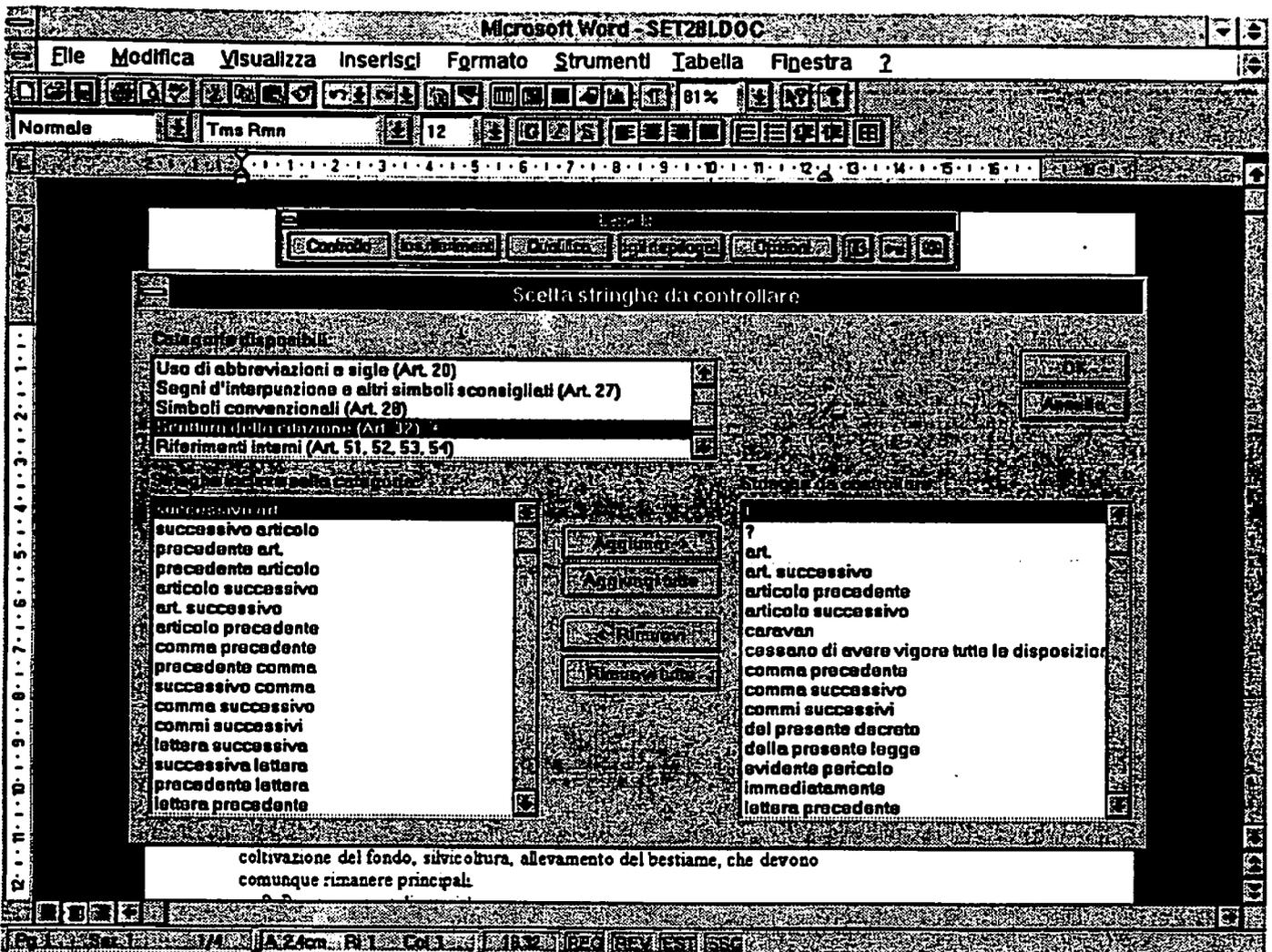
## MENÙ CONTROLLO



- il numero eccessivo di commi per articolo (secondo il parametro definito con il menù *Opzioni*) (durante il controllo in caso di superamento di tale numero il sistema invia un messaggio di avvertimento e lascia all'utente la scelta se intervenire o meno).

Questo controllo è disponibile solo dopo aver effettuato la verifica su sovrappartizioni e articoli

- altro:
  - il formato dei riferimenti normativi
  - le stringhe sospette. Questo controllo individua termini, locuzioni, costruzioni sintattiche, espressioni, simboli che sono:
    - sconsigliati dalle regole di tecnica legislativa;
    - sospetti in quanto spesso rilevano la presenza di scorrettezze, ambiguità, difficoltà interpretative o semplicemente di comprensione;
    - corretti o consigliabili, ma per il cui uso si ritiene opportuno mettere a disposizione del redattore informazioni e chiarimenti.

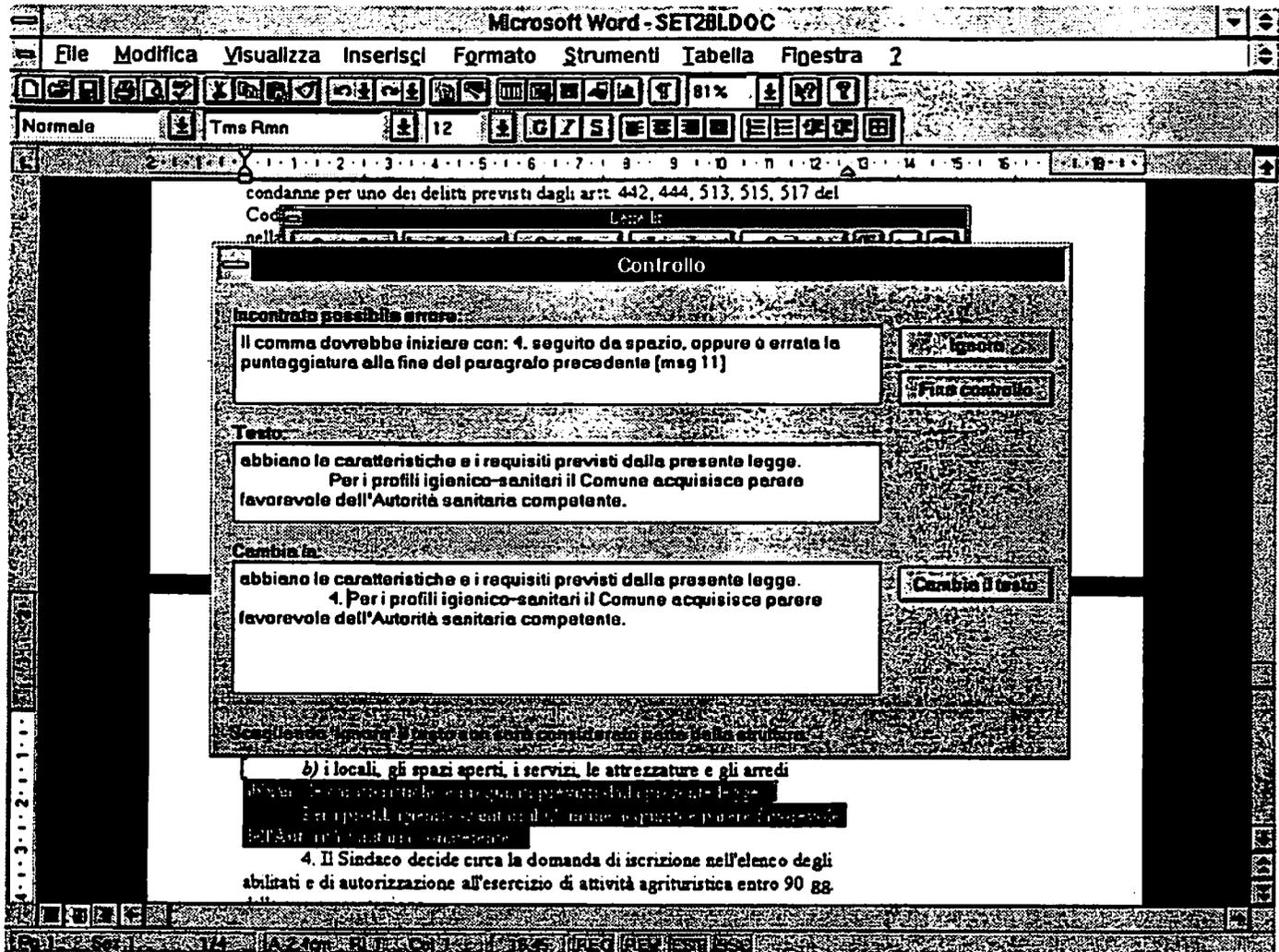


## FINESTRA SCELTA STRINGHE DA CONTROLLARE

Il sistema segnala tutte le stringhe sospette che è in grado di riconoscere, ma il comando *Scelta categorie stringhe da controllare* nel menù *Controllo* apre questa finestra che consente di limitare la verifica solo ad alcune delle espressioni dubbie.

## PROCEDURA DI CONTROLLO

La procedura avviata dal menù *Controllo* con il pulsante *Inizia controllo* si articola nel controllo della struttura dell'articolato, controllo dei riferimenti esterni, verifica delle espressioni dubbie.



## CONTROLLO DELLA STRUTTURA DELL'ARTICOLATO

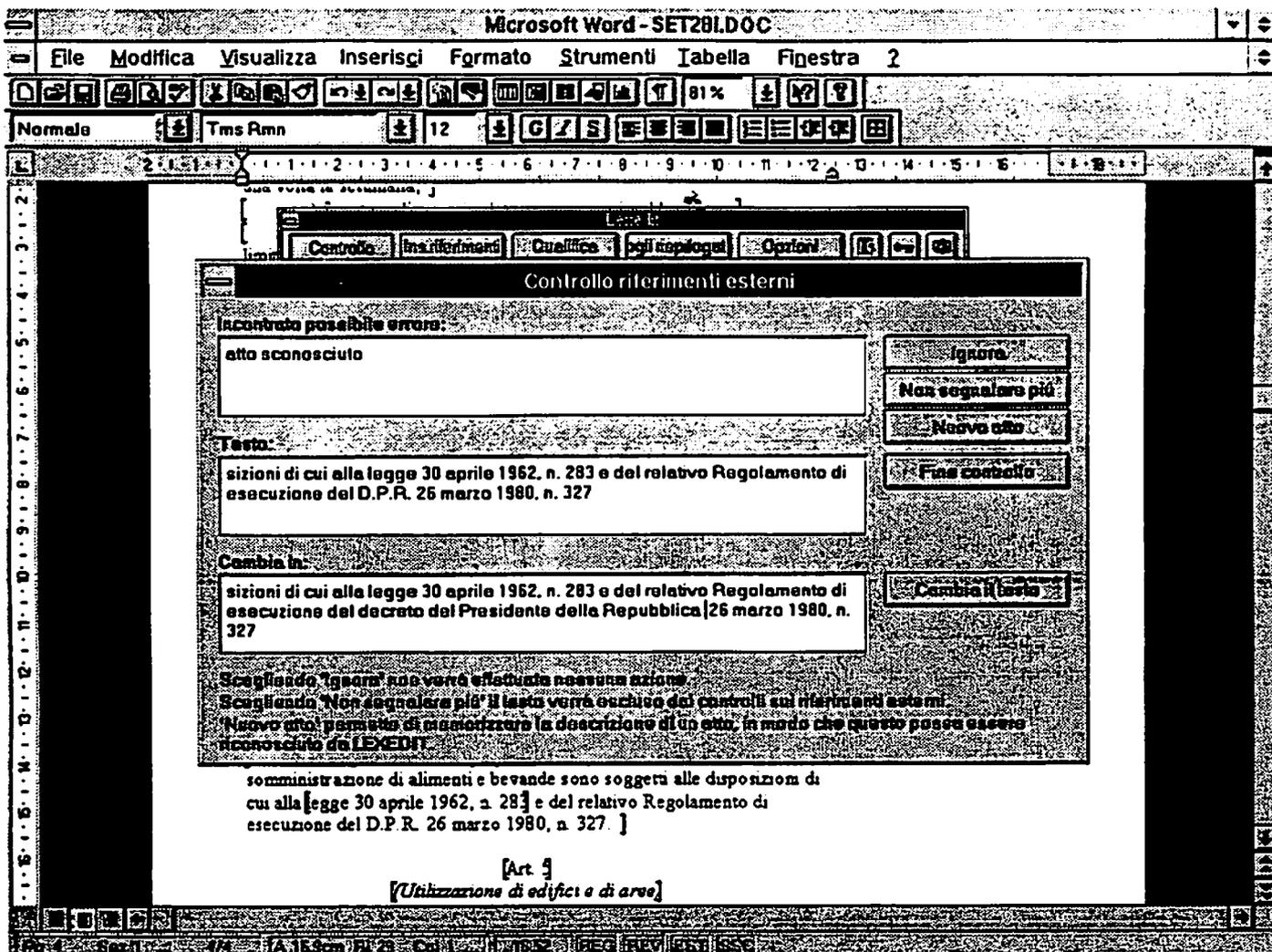
Ogni volta che LEXEDIT individua un possibile errore apre una finestra che indica:

- il tipo del possibile errore (*Incontrato possibile errore*);
- l'espressione probabilmente scorretta, con l'eventuale contesto (*Testo*);
- l'espressione suggerita per la sostituzione, con possibilità per l'utente d'intervenire sul testo per modificarlo (*Cambia in*).

Con il pulsante *Cambia il testo* la modifica (suggerita dal sistema o scritta dall'utente nella finestra di dialogo) verrà inserita nell'articolato.

Con il pulsante *Ignora* il sistema non interviene e passa alla segnalazione successiva.

Con il pulsante *Fine controllo* si sospende la verifica.



## CONTROLLO RIFERIMENTI ESTERNI

LEXEDIT identifica i riferimenti esterni e ogni volta che individua un possibile errore di scrittura apre una finestra con:

- il tipo del possibile errore (*Incontrato possibile errore*);
- il riferimento scorretto con l'eventuale contesto (*Testo*);
- uno spazio dove l'utente può riscrivere il riferimento in forma corretta (*Cambia in*).

Per la scrittura in forma corretta del riferimento l'utente può utilizzare il menù *Inserimento riferimenti* (vedi avanti), selezionando il pulsante *Ins. riferimenti* sulla barra principale degli strumenti.

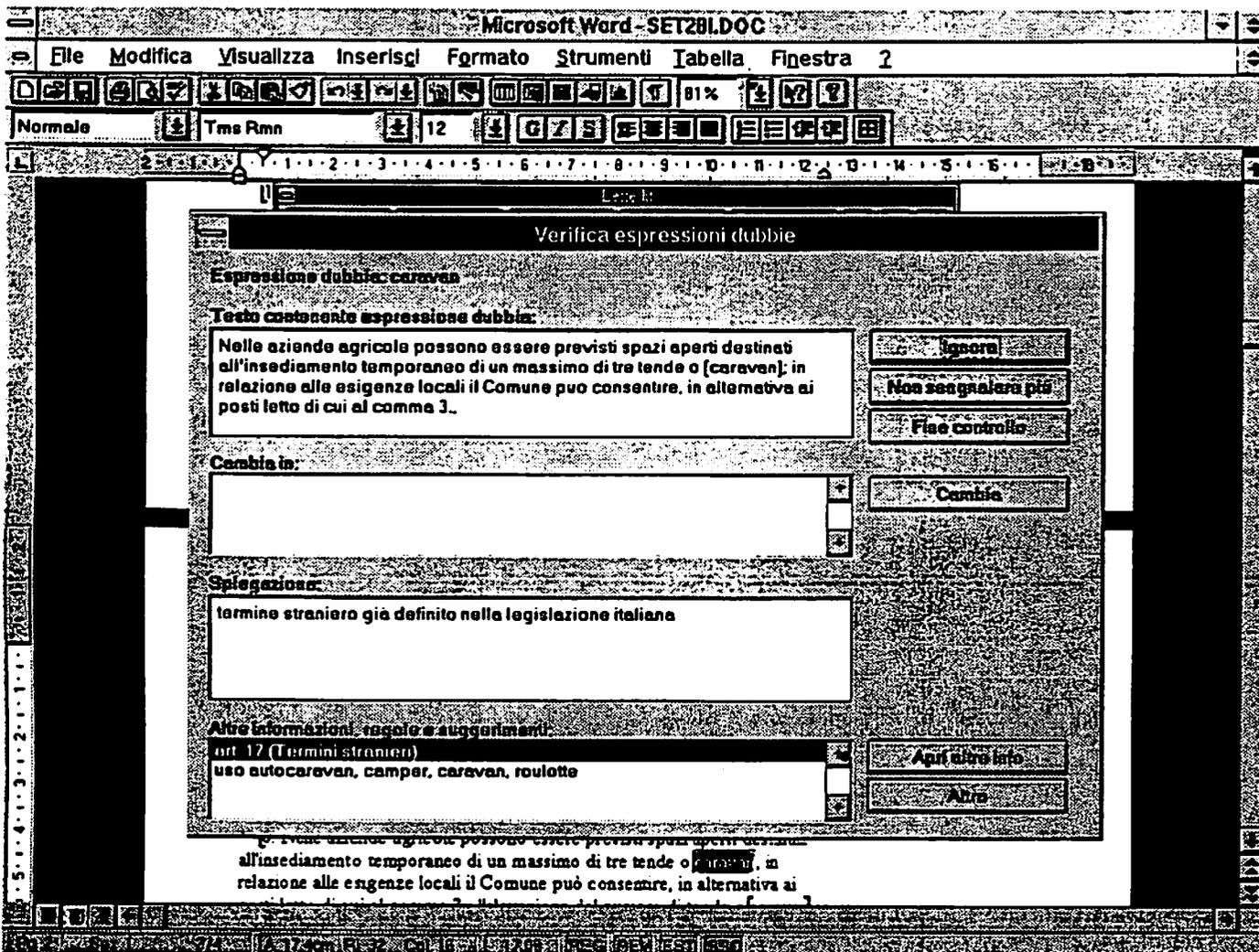
Con il pulsante *Ignora* il sistema non interviene e passa alla segnalazione successiva.

Con il pulsante *Non segnalare più* il testo verrà escluso dai successivi controlli sui riferimenti esterni.

Con il pulsante *Nuovo atto* si memorizza la descrizione di un atto in modo che questo possa essere riconosciuto da LEXEDIT.

Con il pulsante *Fine controllo* si sospende la verifica.

Con il pulsante *Cambia il testo* la modifica, scritta dall'utente nella finestra di dialogo, verrà inserita nell'articolato.



## VERIFICA ESPRESSIONI DUBBIE (STRINGHE SOSPETTE)

In caso d'individuazione di espressioni dubbie LEXEDIT apre una finestra con:

- l'indicazione dell'espressione dubbia racchiusa tra parentesi quadre ed il relativo contesto (*Testo contenente espressione dubbia*);
- uno o più suggerimenti di modifica (*Cambia in*);
- la spiegazione delle ragioni della segnalazione e dei suggerimenti di modifica (*Spiegazione*);
- il rinvio a più ampie spiegazioni contenute nella versione ipertestuale del Manuale (regole, esempi, annotazioni) (*Altre informazioni, regole e suggerimenti*).

Con il pulsante *Ignora* il sistema non interviene e passa alla segnalazione successiva.

Con il pulsante *Non segnalare più* il testo verrà escluso dai successivi controlli sui riferimenti esterni.

Con il pulsante *Fine controllo* si sospende la verifica.

Con il pulsante *Cambia il testo* la modifica suggerita verrà inserita nell'articolato.



Microsoft Word - SET28.DOC

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Tabella Finestra 2

Normale Tms Rmn 12 81%

### Inserimento riferimenti

**Tipo di riferimento**

Esterno       Formato esteso  
 Interno       Formato abbreviato

**Riferimento all'atto**

Atto

decreto del Presidente della Repubblica

legge  
legge regionale  
legge provinciale  
decreto-legge  
convertito, con modificazioni della legge  
decreto del Presidente della Repubblica

Numero      Del (gg/mm/aaaa)

327      26 / 03 / 1980

**Riferimento all'interno dell'atto**

Libro      Articolo  
Paragrafo      Comma  
Titolo      Lettera  
Capo      Numero  
Sezione

**Il testo che verrà inserito alla posizione del cursore**

decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327

**Note:** Se il riferimento compare in prima volta nel testo occorre usare il formato esteso. Il numero deve essere di 4 cifre, successive al 1000. Per il formato abbreviato non occorre digitare giorno e mese. Occorre digitare Numeri e Lettere con le parentesi tonde.

cui alla legge 30 aprile 1962, n. 283 e del relativo Regolamento di esecuzione del [D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327]

[Art. 9  
(Unificazione di edifici e di aree)]

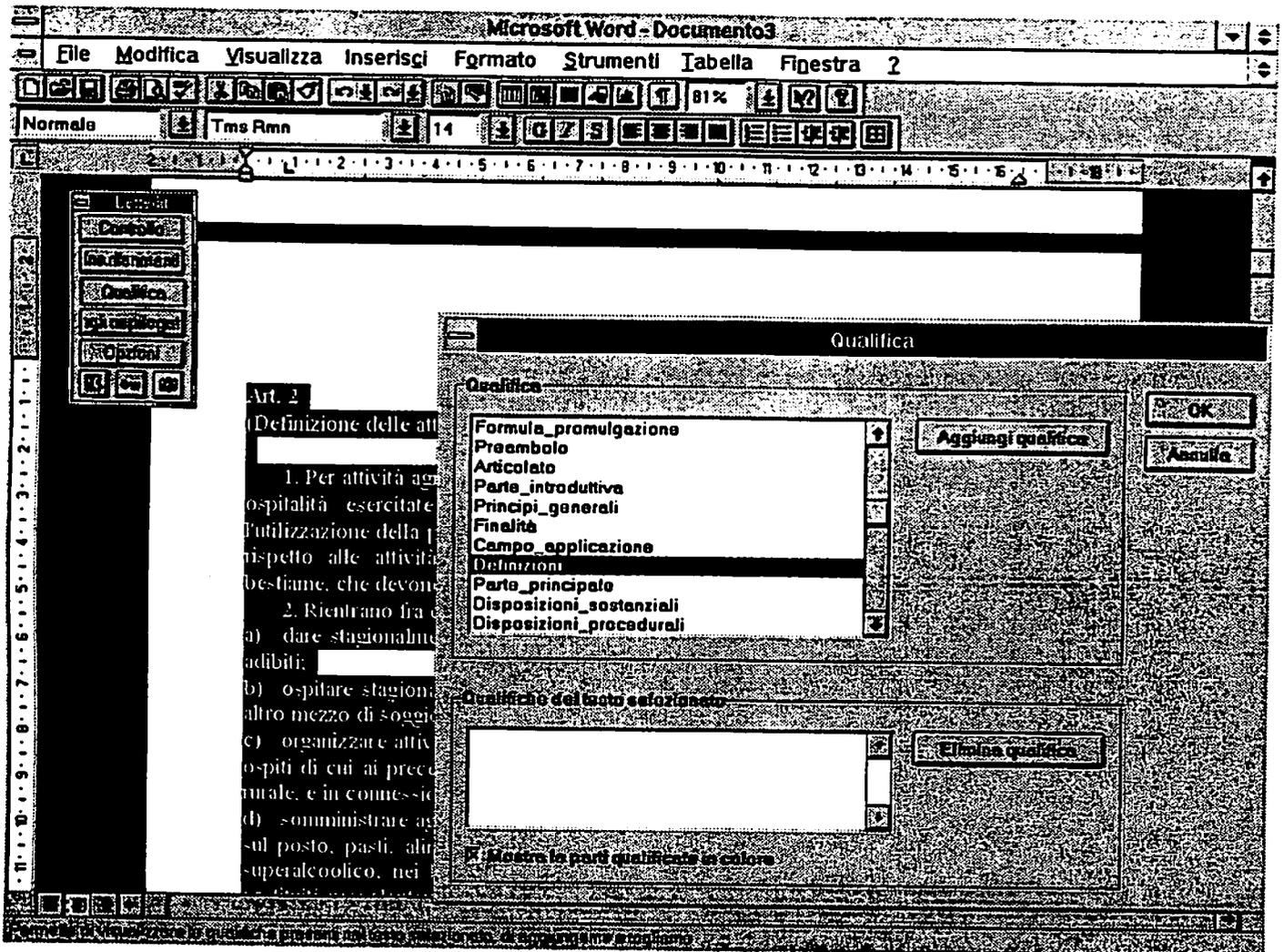
## MENÙ INSERIMENTO RIFERIMENTI

Il menù, attivato con il pulsante *Ins. riferimenti*, aiuta a scrivere i riferimenti normativi in forma corretta.

L'utente indica:

- il tipo di riferimento che intende scrivere (interno o esterno, in formato esteso o in formato abbreviato);
- per il riferimento esterno il tipo di atto, scegliendo dall'apposita finestra a scorrimento, il numero e la data (per il formato abbreviato non occorre digitare giorno e mese);
- sia per il riferimento interno, sia per quello esterno, eventualmente, il numero o la lettera delle sovrappartizioni, dell'articolo e delle sue sottopartizioni.

Con questi dati LEXEDIT provvede a scrivere il riferimento in forma corretta e ad inserirlo nel testo alla posizione del cursore (premere il pulsante *OK*), dopo averlo mostrato nell'apposita finestra.



## MENÙ QUALIFICA

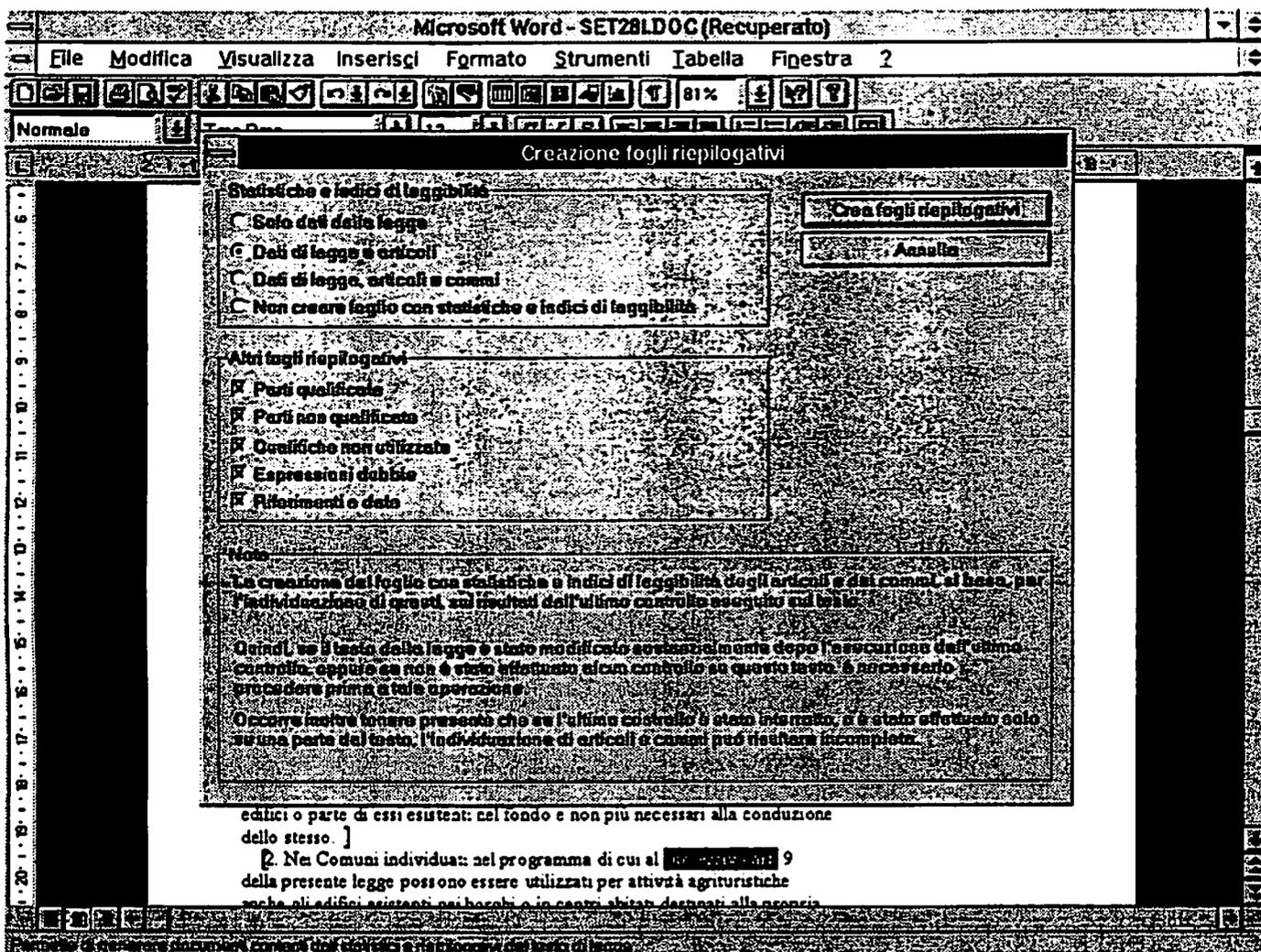
Con tale funzione LEXEDIT consente di marcare una parte del testo con specifiche caratteristiche. Si può scorrere l'elenco dei tipi di qualifica nell'apposita finestra. L'utente ha la possibilità di arricchire tale elenco, aggiungendo nuovi tipi di qualifiche. Tale operazione si effettua, intervenendo sui files che gestiscono il programma.

Per marcare una parte di testo l'utente la seleziona e apre il menù *Qualifica* con l'apposito pulsante della barra principale degli strumenti.

Selezionata nell'elenco la qualifica, con il pulsante *Aggiungi qualifica*, la attribuisce al testo selezionato.

Premendo *OK* si ritorna al testo dove la parte qualificata apparirà in colore diverso se si è azionata l'apposita opzione *Mostra le parti qualificate in colore*.

Per eliminare una qualifica precedentemente attribuita l'utente seleziona la parte di testo qualificata; con l'apposito pulsante della barra principale degli strumenti apre la finestra *Qualifica*. Nello spazio *Qualifiche del testo selezionato* appare la qualifica attribuita al testo che può essere rimossa, premendo il pulsante *Elimina qualifica*.



## MENÙ FOGLI RIEPILOGATIVI

Con il pulsante *Fogli riepilogati*, della barra principale degli strumenti si apre il menù *Creazione fogli riepilogativi* che consente di ottenere statistiche e indici di leggibilità per:

- l'intera legge;
- l'intera legge e i singoli articoli;
- l'intera legge, i singoli articoli e i singoli commi.

Tali rilevazioni si basano sul testo quale risulta dall'ultimo controllo su di esso eseguito.

È possibile anche ottenere tavole di sintesi:

- delle parti qualificate;
- delle parti non qualificate;
- delle qualifiche non utilizzate;
- delle espressioni dubbie;
- dei riferimenti normativi.

Microsoft Word

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Tabella Finestra ?

Normale Tms Rmn 12

SET281.DOC (Recuperato)

Leggibilità

Controllo Intononamenti Qualifica Infil di pilogol Opzioni

relazio  
 posti letto di cui al comma 3, l'elevazione del numero di tende o caravan  
 fino ad un massimo di dieci, previa verifica che le aziende agricole  
 abbiano una estensione territoriale e caratteristiche adeguate per ospitare ]

[Art 4  
 [Requisiti tecnici ed igienico sanitari]

[ I locali destinati all'esercizio di alloggio agriturismo devono  
 possedere le caratteristiche strutturali ed igienico-edilizie previste per i  
 locali di abitazione dal Regolamento igienico-edilizio comunale ]

[ 2. Per gli insediamenti di non più di tre tende o caravan devono

### Statistiche e indici di leggibilità

	Numero di:				Medie su:				Indici di leggibilità			Classificazione delle parole			
	Caratter n	Parole	Fra si	Paragra fi	Caratteri per parola	Sillabe per parola	Parole per frase	Fra si per paragrafo	Flesch Vacca	Kincaid	Gunning Fog	Fondame ntali	Molto comuni	Comuni	Meno diffuse
Legge	8379	1480	96	60	5.7	2.4	15.4	1.6	58	11	11	50.2%	17.1%	4.8%	28.1%
Art. 1	636	107	3	2	5.9	2.6	35.7	1.5	23	20	21	43.1%	22.2%	0.0%	34.7%
Art. 2	1026	169	10	7	6.1	2.6	16.9	1.4	45	13	14	56.3%	10.1%	9.2%	24.4%
Art. 3	1267	228	16	10	5.6	2.4	14.2	1.6	57	10	10	54.8%	14.2%	7.7%	23.3%
Art. 4	835	143	8	4	5.8	2.3	17.9	2.0	61	11	12	44.2%	24.4%	1.2%	30.2%
Art. 5	1255	210	12	6	6.0	2.5	17.5	2.0	47	13	13	51.1%	16.9%	1.4%	30.9%
Art. 6	876	158	11	6	5.5	2.5	14.4	1.8	54	11	11	54.9%	18.8%	4.0%	22.8%
Art. 7	2449	451	29	18	5.4	2.3	15.6	1.6	65	10	10	46.9%	17.7%	5.0%	30.8%

### STATISTICHE E INDICI DI LEGGIBILITÀ

La tavola riporta per l'intera legge e, volendo, per ciascun articolo e per ciascun comma le seguenti informazioni:

- numero di caratteri, parole, frasi, paragrafi
- medie su: caratteri per parola, sillabe per parola, parole per frase, frasi per paragrafi;
- i valori degli indici di leggibilità di Flesch, Kincaid, Gunning's Fog;
- la percentuale di parole fondamentali, molto comuni, comuni e meno diffuse presenti nel testo.

L'indice di Flesch, nato per la lingua inglese, adattato alla lingua italiana da Roberto Vacca è usato per valutare rapidamente se un testo può essere letto e compreso da un vasto numero di persone. Si basa sulla misurazione della lunghezza di parole e periodi (la lettura si suppone più difficile via via che cresce la media della lunghezza di parole e periodi). I valori vanno da zero a cento e più il numero è basso, maggiore è la difficoltà di lettura del testo. Gli indici di Kincaid e Gunning's Fog si basano sulle stesse misurazioni dell'indice di Flesch, ma esprimono i valori con il numero di anni di scuola necessari al lettore per comprendere il testo esaminato. Se il documento si rivolge ad un pubblico ben determinato (scientifico, tecnico, ecc.) è normale che questi ultimi indici siano superiori a dieci.

La rilevazione della percentuale di parole fondamentali, molto comuni, comuni, meno diffuse si basa su dizionari di frequenza che a loro volta si servono di indagini statistico-linguistiche sull'uso delle parole.

Per una illustrazione degli indici di leggibilità e dei metodi di statistica linguistica v. P. Mercatali (a cura di) *Computer e linguaggi settoriali*, Milano, 1988, con ampia bibliografia.

Microsoft Word

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Tabella Finestra 2

Normale Tms Rincollo 12 81%

SET281.DOC

Controllo Inserimenti Qualifica Infradipleggi Opzioni

essere garantito di tutti i servizi igienico-sanitari e la fornitura d'acqua mediante le strutture ordinarie dell'azienda agricola. Per gli insediamenti superiori a tre tende o caravan deve essere garantito, mediante strutture apposite, il rispetto dei parametri minimi dei requisiti igienico-sanitari previsti per i campeggi ad una stella dalla [legge regionale 31 agosto 1979, n. 54] e successive modificazioni ]

[ 3 La produzione, la preparazione, il confezionamento e la somministrazione di alimenti e bevande sono soggetta alle disposizioni di cui alla [legge 30 aprile 1962, n. 283] e del relativo Regolamento di esecuzione del [decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327] ]

RIFSTAT.DOC

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16

### Riepilogo dei riferimenti

Posizione	Segnalibro	Testo
Art. 4 comma 2	RiferimentoEsterno_1	legge regionale 31 agosto 1979, n. 54
Art. 4 comma 3	RiferimentoEsterno_2	legge 30 aprile 1962, n. 283
Art. 4 comma 3	RiferimentoEsterno__3	decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327
Art. 7 comma 2	RiferimentoEsterno_4	legge 27 dicembre 1956, n. 1423

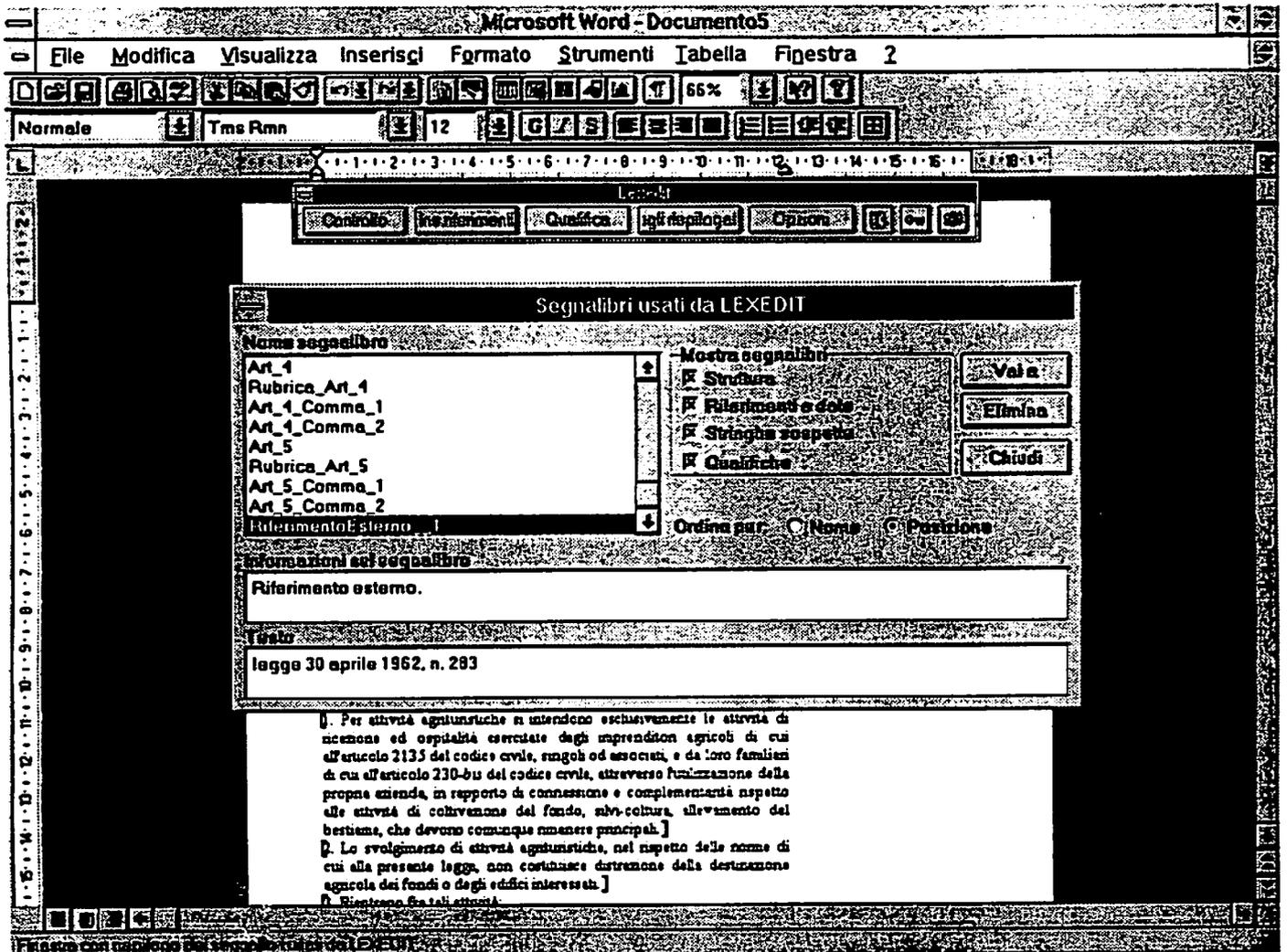
## ALTRI FOGLI RIEPILOGATIVI

Nella figura è visualizzato il foglio di riepilogo dei riferimenti dove è indicata per ciascun riferimento:

- la posizione all'interno del testo;
- il tipo (interno o esterno);
- l'esatta scrittura;

Il foglio riepilogativo delle espressioni dubbie elenca tutte le espressioni segnalate e la loro posizione nel testo.

Il foglio riepilogativo delle qualifiche elenca le parti qualificate e la relativa posizione nel testo. Allo stesso modo è organizzato il foglio riepilogativo delle parti non qualificate.



## SEGNALIBRO

Il segnalibro consente di contrassegnare i diversi elementi in cui si articola la struttura del testo, i riferimenti normativi, le parti qualificate e le espressioni sospette.

L'elemento contrassegnato viene delimitato da parentesi quadre.

Le icone alla destra della barra principale degli strumenti consentono di:

- consultare l'elenco dei segnalibri e delle relative parti di testo contrassegnate, aprendo la finestra *Segnalibri usati da LEXEDIT*;
- mostrare o nascondere le parentesi quadre che delimitano le parti contrassegnate.